

Dipartimento Agricoltura

DPD022- SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2022 -

I° riunione / 2022

-VERBALE -

Il giorno 15 Luglio 2022, in Pizza Unione, presso l'aula "Corradino D'Ascanio", del Consiglio Regionale d'Abruzzo (terzo piano), con inizio alle ore 11:30 circa, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata con nota Prot. n. 42/22/Segr. Sw del 5.07.2022 del Vicepresidente della Giunta Regionale d'Abruzzo con delega alla all'agricoltura, caccia e pesca, parchi e riserve naturali, sistema idrico e ambiente. Svolge le funzioni di Presidente Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale. Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Leo CASIGLIONE (Sindaco)	=	---	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Riccardo Padovano	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Gian Luca Grimi	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	=====	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	C.V. (C.P.) Salvatore MINERVINO	=	T.V. (CP) Francesco Potenzieri.	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	C.F. (CP) Francesco SCALA	=	T.V. (CP) Roberto Colucciello	X
13	Lega Coop. Abruzzo (Lega Pesca)	Alessandro POMILIO (su delega Legacoop.)	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI – Agroalimentare	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescas	Paola D'ANGELO	=	Luigi UCCI	=

Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 15/07/2022.

16	Federpesca	Giovanni DI MATTIA	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	=	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Maria PALLOTTA	X
19	UIL Abruzzo/Uila Pesca	Lina GASPARRONI	X	Flaviano DI GIOSAFAT	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	FLAI-CGIL Abruzzo e Molise	Ada SINIMBERGHI	=	Luca ORDIFERO	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. " G.CAPORALE " dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Nicola FERRI	=	Carla GIANSANTE	X
24	ARTA Abruzzo	Francesco CHIAVAROLI	=	Nicola DI DEO	X
25	Regione Abruzzo - Ser. Sviluppo Locale ed Economia ittica	Francesco Di Filippo	=	Non previsto	=

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di Esperti :

Paolo Cieri (Assessore Pesca – Comune di Ortona), Barbara Zambuchini (O.P. Abruzzo Pesca), Corneli Raffaella (Armatrice), Fabrizio Montepala (Regione Abruzzo) e Daniela Di Silvestro (Regione Abruzzo - Ufficio Politiche di Sostegno all'acquacoltura, alla Sperimentazione Innovativa, allo Sviluppo Costiero).

Di Mattia Giovanni e Franco Ricci partecipano ai lavori della Conferenza , rispettivamente anche in qualità di Presidente del Co.Ge.Vo. Abruzzo e di Presidente del Flag Costa dei Trabocchi scarl.

I Rappresentanti delle Capitaneria di Porto di Pescara e Ortona partecipano in qualità di soggetti autorizzati dai rispettivi Comandi ancorché non in possesso di formale nomina di rappresentanti Titolari e/o Supplenti. Gli stessi sono stati riportati in corrispondenza delle rispettive Capitanerie di provenienza, nella colonna "Supplente".

Alle ore 11.30 circa si da' inizio ai lavori.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale introduce i lavori e saluta i presenti.

Si passa alla discussione del punto 1 dell'OdG, concernente *"le modalità di utilizzo delle risorse presenti sul Fondo Unico delle Politiche della Pesca (cap. di spesa 142330) a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 (Incremento dotazione Fondo unico delle politiche della pesca per l'esercizio 2022) della L.R. 16 giugno 2022, n. 10, che ne ha incrementato la dotazione per euro 300.000,00 da destinare all'erogazione di sostegni economici a favore degli esercenti imprese operanti nel settore ittico, onde fronteggiare l'emergenza caro carburanti in essere"*.

Emanuele Imprudente, informa che le risorse pubbliche del Fondo Unico utilizzabili sarebbero pari ad almeno 350.000,00 euro , di cui 300.000,00 euro previsti dalla l.r. 10/2022 art. 13 ed euro 50.000,00 (ovvero anche superiore) di risorse residue di bilancio corrente, già disponibili o che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno 2022; in attuazione della predetta norma di legge, informa che dovrà essere preventivamente proposta , istruita e adottata da parte dei Dipartimenti e Servizi Regionali competenti una

Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 15/07/2022.

specifica variazione di bilancio che dovrà peraltro preventivamente individuare i capitoli regionali da cui attingere le risorse da usare per incrementare il capitolo 132330 art.2, del cd. "fondo unico".

D'Anselmo – Segretario, informa che l'eventuale attivazione di una Misura di aiuto in favore del comparto ittico regionale finalizzato a fronteggiare l'emergenza "caro carburanti", cioè coerente con la predetta norma di legge regionale, sarebbe legittimata dall'Aiuto di Stato Italia SA.102896 (2022/N) notificato all'UE dal MIPAAF e approvato con decisione della CE C(2022) 3359 final del 18.05.2022. Detto Regime è stato approvato ai sensi della sezione 2.1 "aiuti di importo limitato", della Comunicazione della Commissione C(2022) 1890 final del 23.03.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modifiche e integrazioni. Il quadro nazionale degli aiuti concedibili conformemente alle condizioni dettate dall'UE è stato approvato con Decreto Mipaaf del 20/5/2022, n. 0229251.

Informa che, in relazione alla problematica di cui sopra, le Regioni Marche e Puglia hanno già pubblicato avvisi pubblici prevedendo di erogare indennizzi nella forma della "sovvenzione diretta", "una tantum" da quantificare sulla base della stazza dei pescherecci.

Comunica inoltre che, al fine di quantificare la platea dei soggetti potenzialmente interessati alla Misura di Aiuto, lo scorso mese di giugno è stato chiesto ai vari Uffici Marittimi Regionali (Capitanerie di Porto, Uffici Circondariali, Locali e Delegazioni di Spiaggia), di fornire i dati, distinti per tipologia di pesca praticata, dei pescherecci iscritti. Sulla base delle informazioni pervenute, in Abruzzo, sarebbero iscritti 454 pescherecci, di cui 111 del cd. "strascico", 103 "vongolare", 232 della "piccola pesca" e "altri" "altri sistemi". Risulterebbero, inoltre, presenti n. 7 unità di appoggio agli impianti di mitilicoltura (maricoltura) regionali.

Sulla base dei predetti dati, facendo alcune simulazioni utilizzando i criteri di riparto basati sulla stazza dei pescherecci impiegati da Marche e Puglia, e avuto riguardo alle risorse massime disponibili sul Fondo, gli aiuti erogabili sarebbero variabili da poche centinaia di euro ad un massimo di 1.400,00 euro circa per barca.

Chiede ai presenti se ritengono opportuno rivolgere l'intervento a tutti indistintamente oppure se, invece, si intende limitare ad alcune tipologie di barche e/o di attività di pesca ritenute più "energivore", quindi più colpite dall'emergenza energetica. Informa che le citate regioni Marche e Puglia, nei loro avvisi, hanno incluso solo la pesca professionale, escludendo, quindi, l'acquacoltura.

Lina Gasparroni – UILA PESCA, ritiene le risorse stanziare insufficienti a fornire un ristoro adeguato alle Imprese di Pesca. Ritene pertanto non opportuno includere l'acquacoltura.

Franco Ricci - C.C.I.A.A. di Chieti, ritiene che, benché i maggiori consumi di gasolio sono sostenuti dai pescherecci che praticano lo strascico, la piccola pesca è quella che, comprando la benzina per i piccoli motori, "alla pompa" e avendo minori ricavi, più risente della crisi. Afferma inoltre che, trattandosi di risorsa regionali veramente esigue, ed essendo i consumi dei pescherecci dello strascico elevati, valutabili nell'ordine di oltre mille euro per giornata di pesca, il problema "caro carburante" dovrebbe essere affrontato modificando le abitudini gestionali della attività (riduzione giornate di pesca e coordinamento delle attività).

Ritiene comunque, nonostante l'insufficienza delle risorse disponibili, di non escludere nessun segmento produttivo. Chiede pertanto di includere tra i segmenti finanziabili, anche le unità di appoggio agli impianti di mitili.

Daniela Di Silvestro - Regione Abruzzo - Ufficio Politiche di Sostegno all'acquacoltura, alla Sperimentazione Innovativa, allo Sviluppo Costiero, con riferimento alla proposta riguardante le imbarcazioni asservite ad impianto di mitilicoltura, rappresenta che, per il settore della mitilicoltura, i

Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 15/07/2022.

consumi sono incrementati dalla necessità di recarsi frequentemente sugli impianti per attendere alle operazioni legate alla manutenzione degli stessi, oltre che per la raccolta dei mitili. Questa necessità è stata più volte espressa dagli stessi operatori anche con riferimento alla crisi pandemica.

Barbara Zambuchini (O.P. Abruzzo Pesca), chiede di precisare quali saranno i criteri di ammissibilità e, in particolare, chiede se tra tali criteri terranno conto della sede legale delle Imprese. Precisa che, nella vicina regione Marche, le Imprese non aventi sede legale in regione, non vengono ammesse e che, pertanto, alcune Imprese aventi sede legale in Abruzzo ma con pescherecci iscritti e con base operativa nelle Marche, già escluse dal bando marche potrebbero essere escluse anche dalla Regione Abruzzo qualora venissero adottati criteri diversi.

D'Anselmo – Segretario, informa che l'ipotesi di lavoro prevede di considerare ammissibili le unità da pesca iscritte nella regione Abruzzo, prescindendo dalla sede legale delle Imprese armatrici. Inoltre vi sono ulteriori requisiti che dovranno essere posseduti, tra cui l'assenza di sanzioni gravi, l'assenza di condanne, l'armamento, il possesso di una licenza in corso di validità, ecc. Inoltre, in sede di pagamento, dovrà essere acquisito il DURC regolare ovvero dovrà essere attivato il cd. "intervento sostitutivo".

Giovanni Di Mattia – Federpesca / CoGeVo Abruzzo, al fine di evitare che Imprese di pesca storicamente "abruzzesi", cioè con sede legale in Abruzzo da anni e magari anche con stabilimento produttivi ubicati in regione vengano escluse sia dalla Regione Marche che dalla regione Abruzzo, propone di considerare ammissibili anche tali Imprese, purché aventi sede legale in Abruzzo da almeno 10 anni e comunque per un tempo sufficientemente adeguato.

D'Anselmo – Segretario, precisa che i criteri proposti consentono anche a Imprese di altre regioni di accedere agli aiuti proprio perché tengono conto del solo ufficio di iscrizione dei pescherecci. I criteri basati sulla sede legale dell'impresa abbinata anche all'iscrizione e/o base logistica del peschereccio è più selettivo e rischia di escludere Imprese che, di fatto, operano con tali pescherecci in regione. Tuttavia, i casi segnalati sarebbero "casi limite" in quanto porterebbero ad escludere tali Imprese sia dagli aiuti di altre regioni che da quelli eventualmente erogabili dalla regione Abruzzo. Per tali ragioni chiede di verificare meglio la situazione dei casi segnalati e delle relative Imprese e di comunicarlo al Servizio dpd022 in modo da avere più informazioni inerenti tali casistiche.

Barbara Zambuchini (O.P. Abruzzo Pesca), informa che farà pervenire al Servizio Regionale competente informazioni più dettagliate inerenti i casi segnalati, che riguardano almeno 2 Imprese che da anni hanno anche sedi produttive in Abruzzo.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale ritiene, anche al fine di garantire un minimo di ristoro alle attività di pesca più "energivore", di riservare il 50% delle risorse presenti per l'anno 2022 sul cap. di spesa 142330, art. 2, valutate in almeno euro 350.000,00, al segmento della pesca a "strascico"; il residuo 50% verrà utilizzato per tutti gli altri segmenti e per i maricoltori (mitilicoltori) abruzzesi. I criteri di riparto saranno mutuati da quelli delle regioni Marche e Puglia che hanno già attivato interventi simili e terranno conto della dimensione delle unità di navi da pesca (GT) ovvero di appoggio agli impianti di mitilicoltura.

Condivide inoltre i criteri generali di attivazione dell'intervento illustrati dal Segretario, mentre in relazione alla questione "sede legale delle Imprese", condivide l'ipotesi di considerare, eccezionalmente, anche il criterio della storicità.

In mancanza di ulteriori pareri e/o di pareri contrari, la proposta è approvata.

.... Omississ...

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo

Allegati:

1) ...omississ...